



**COMUNE DI RIBERA**  
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 13 del 30/03/2017**

**OGGETTO: Approvazione piano finanziario, tariffe e rate della componente TARI (tributo servizio rifiuti) Anno 2017.**

L'anno duemiladiciassette il giorno 30 del mese di marzo, alle ore 21,00 in Ribera, nella sala consiliare di questo Comune, a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme, si è riunito oggi in seduta straordinaria-urgente, ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1	ANGILERI MARIA GRAZIA	X		11	LUPO CLAUDIA	X
2	ARMENIO ANTONINO	X		12	MONTALBANO FRANCESCO	X
3	CAICO DAVIDE	X		13	MULE' FEDERICA	X
4	CATERNICCHIA PAOLO	X		14	PICARELLA INA	X
5	D'ANNA LIBORIO	X		15	QUARTARARO PELLEGRINO	X
6	D'AZZO FABIO	X		16	TORTORICI GIUSEPPE	X
7	FAILLA ROSSELLA	X		17	TRAMUTA GIUSEPPE	X
8	FARRUGGIA MARGHERITA	X		18	TURANO GIOACCHINO	X
9	INGLESE NICOLA	X		19	VASSALLO BENEDETTO	X
10	LI VOTI EMANUELE	X		20	ZICARI RITA	X

Assume la Presidenza il Dott Giuseppe Tortorici, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca.

Constatata la presenza di numero 17 consiglieri su 20 assegnati a questo Comune, si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Svolgono le funzioni di scrutatori nominati dal Presidente i Signori Consiglieri: Failla, Picarella e Quartararo.

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: Assessore Firetto Antonino.

### **Proposta di deliberazione consiliare allegata**

Il Presidente passa alla trattazione del punto specificato in oggetto dando la parola al Dirigente dott. Raffaele Gallo, il quale illustra la proposta.

Dopo l'illustrazione della proposta da parte del Dirigente si apre un ampio dibattito che viene di seguito riportato integralmente:

*Prende la Parola l'Assessore Firetto:* io volevo fare un piccolo excursus su quello che oggi si va ad approvare, perché come sappiamo le tariffe Tari vanno a toccare le tasche dei cittadini e quindi sicuramente non è un argomento facile da affrontare. In realtà molto è stato fatto e molto altro verrà fatto, affinché le tariffe non vengano aumentate o variate a discapito della popolazione. Occorre ricordare ad onore di cronaca che moltissimi sono stati i problemi che il nostro comune in questo lungo periodo di gestione Sogeir ha dovuto affrontare. Nell'ultimo anno soprattutto è stata una situazione veramente pesante che in un certo senso siamo riusciti a gestire. Sicuramente le colpe da addossare non sono né dei cittadini, né del comune, ma bensì a un sistema Sogeir che è stato creato dalla regione. Sicuramente è stato creato con le migliori intenzioni, ma ha comportato soltanto esorbitante aumento delle tariffe a carico dei nostri cittadini. Sogeir che sicuramente a breve ci distaccheremo. Tra i vari problemi che occorre evidenziare per quanto riguarda le tariffe vari sono state la chiusura della discarica di Sciacca di cui siamo comproprietari. Vi ricordo che per un lungo periodo siamo stati obbligati ad andare a Siculiana a scaricare, con un aggravio di spese, e successivamente siamo andati a scaricare pure a Lentini a circa 400 Km da Ribera. Potete giustamente immaginare l'aumento dei costi che c'è stato. Infine il costo di conferimento del RSU, per capirci che sono i rifiuti indifferenziati che vanno in discarica è passato da 91,26 euro a tonnellata a 137,50. Queste sono direttive che ci vengono imposte e che non la mattina si alza il Sindaco o l'Assessore di turno e aumenta per tanto il costo del conferimento. Nonostante ciò siamo riusciti a mantenere almeno per ora le stesse tariffe senza andare a mettere le mani nelle tasche dei nostri compaesani. Voglio ricordare che questa estate abbiamo raggiunto l'80% di differenziata e stiamo continuando a mantenere percentuali abbastanza alte. Tant'è che la regione siciliana ci ha invitati ad un convegno avente appunto per oggetto: rifiuti differenziati comuni virtuosi, appalti ed emergenze. In questo convegno verranno premiati i comuni più virtuosi che abbiano quantomeno raggiunto una raccolta differenziata del 65%. Fra questi comuni ci sono soltanto due comuni dell'agrigentino che sono Ribera e Siculiana, dopo di che sono tutti comuni di altre provincie. Ma il dato importante che occorre sottolineare ed evidenziare, non è il fatto che ci sia solo Ribera e Siculiana, ma che dei comuni premiati che hanno raggiunto il 65% la maggior parte sono comuni o per dire la stragrande maggioranza sono comuni che hanno non più di 5.000 abitanti. Ribera invece ha una popolazione di circa 17 18 mila abitanti e capire bene che raggiungere questo traguardo non è stato facile. Quello che occorre secondo me notare che l'amministrazione sino ad oggi con le critiche che può subire tranquillamente da parte della minoranza, tanto ha fatto e tanto farà per combattere l'abbandono dei rifiuti, vedi l'acquisto delle due fotocamere che hanno prodotto circa una ottantina di multe, siamo andati porta a porta a fare nuovamente convincere la gente a fare la differenziata. Dobbiamo renderci conto che la differenziata è importante, uno perché è la legge ed è obbligatorio applicarla, e due perché fondamentalmente riguarda la salute pubblica di tutti i cittadini. Volevo preannunciare che abbiamo chiuso la strada di collegamento tra Scirinda e Santa Rosalia, per motivi di salute pubblica. Perché sta arrivando l'estate e ogni volta quella discarica con il caldo che c'è fa aumentare i fumi dell'inquinamento e le persone non possono neanche aprire le finestre. Pertanto abbiamo deciso assieme al Sindaco e al comandante dei vigili di chiudere nettamente l'accesso che va da contrada Scirinda a Santa Rosalia. È un esperimento vediamo che succederà e speriamo che sempre più cittadini collaborino con noi per la salute e il bene del nostro paese.

**Il Presidente del Consiglio:** prima di iniziare con gli eventuali interventi io chiederei l'eventuale parere della commissione.

**Prende la parola il consigliere Quartararo presidente della 2° commissione:** si è riunita oggi la 2° commissione, erano presenti Farruggia, Mulè e il sottoscritto oltre al Dott. Gallo nella qualità di dirigente del servizio finanziario. Sul punto posto all'ordine del giorno la commissione rileva che ha avuto conoscenza della delibera Tari 2017 solo e soltanto nella mattinata del 28 marzo 2017 e quindi nella prospettiva dell'odierno consiglio comunale, ritiene la stessa commissione, che la tempistica sia stata molto ristretta per poterne approfondire gli aspetti salienti. Il Dott. Gallo ha esposto sinteticamente i dati indicati sul piano finanziario allegato alla proposta di delibera. Tali dati meramente sintetici risultano privi della relazione che ne illustra le modalità di organizzazione del servizio, e di quantificazione delle singole voci di costo. Alla luce di ciò e nella considerazione dell'importanza che riveste la Tari, la commissione si riserva di esprimere le proprie valutazioni in sede di consiglio comunale.

**Prende la parola il consigliere Farruggia:** dico io è da due anni che sono su questa sedia e da due anni sento sempre gli stessi discorsi. Certo il discorso è relativo dal punto di vista pulizie, ma io dico ma è mai possibile che con l'80% della differenziata i costi non diminuiscono? Dovrebbero diminuire notevolmente. E poi ogni volta che si parla si dice il paese è pulito, più di una volta qua mi è stato detto, l'abbiamo sentito tutti, che il paese è pulito. Non è che raccogliere la spazzatura, gli operatori ecologici fanno il loro dovere per carità, che sia più o meno regolare, dico alla fine la spazzatura viene raccolta davanti casa, però le strade sono una cosa vergognosa. Si i cittadini diciamo che abbandonano la spazzatura, ma la pulizia ordinaria, cioè spazzare le strade. La macchina spazzatrice mi è stato detto che qualche volta passa ma porta la sporcizia da un lato di strada all'altro. Dico ma è normale? Effettivamente il paese è in stato di abbandono. Nella zona dove abito io l'ebaccie arrivano al tetto, se vai al cimitero lo stesso. Alla fine la Tari che cosa è solo per la raccolta dei sacchetti? Vorrei delucidazioni grazie.

**Prende la parola il consigliere Quartararo:** allora io stavo qua analizzando le tabelle di previsione del costo dei servizi della Tari. Praticamente facendo un raffronto tra quelle che sono le tabelle dei costi inerenti al 2016 e i correlativi costi del 2017, alla fine ci ritroviamo con un costo totale che per il 2016 era di 2 milioni 911 mila €, per il 2017 è di 2 milioni 970 mila €. la differenza non è tanta ma il problema è che andando a spulciare le singole categorie di costo, io ne ho individuate 4 che secondo me hanno un certo rilievo e vanno appunto analizzate e valutate. Tant'è che la commissione ribadisco non ha potuto esprimere un parere perché non aveva il supporto dell'ufficio tecnico. Io ho individuato 4 punti che secondo me hanno una certa peculiarità in termini di costo. Il primo è il costo di spazzamento e lavaggio. Allora io mi ritrovo con un costo nel 2016 pari a 1.456,00 €, 2017 30.918,00 €. Secondo categoria di costo. Trattamento e riciclo. Allora il trattamento e il riciclo nel 2016 ammonta a 246 mila e 567 €, nel 2017 401 mila e 604 €, quindi ci sono 155 mila € in più nel 2017. Terza categoria magro economica di costo. Raccolta e trasporti rifiuti solidi urbani che è forse quello che ci salva. Anno 2016 943 mila 819 € anno 2017 571 mila 509 €, abbiamo una riduzione 370 mila €. Il punto secondo me più difficile da gestire invece è il numero quattro. Raccolta differenziata. Anno 2016 un milione e 8.000 € anno 2017 un milione 560 mila €. Quindi il minore costo che noi abbiamo in termini di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, praticamente viene compensato dal maggiore costo per la raccolta differenziata. E allora il commento che io faccio è il seguente: praticamente e da un anno che facciamo sforzi per fare questa raccolta differenziata, alla fine praticamente c'è una popolazione, sacchetti trasparenti, viene giustamente l'impiegato ecologico e dice no vedi che tu hai sbagliato, alla fine abbiamo 560 mila € in più di costo per la raccolta differenziata. Ora io voglio capire con un intervento degli uffici praticamente il contenuto, le giustificazioni di questi costi.

**Prende la parola l'ingegnere Ganduscio:** allora quello che interessa qua e che i costi complessivi non siano aumentati. Noi dobbiamo considerare che rispetto all'anno scorso, rispetto alla previsione

dell'anno scorso, abbiamo avuto un notevole incremento dei costi di conferimento, in particolare quelle relative al conferimento del RSU, che è passato da 91 a 125 € a tonnellata più IVA, quindi un notevole aumento del costo. Poi il fatto che il costo della raccolta differenziata sia aumentato è normale perché si è cambiato il sistema di raccolta e quindi la raccolta differenziata costa di più rispetto all'anno scorso. E abbastanza normale questo. Ma costa di più anche in termini di costi di selezione, perché più raccogliamo i multi materiali e più i costi di selezione. Però questi costi di selezione che ammontano a circa 84 € a tonnellata, li dobbiamo sempre confrontare con il 125 più IVA della RSU. Quindi conviene sempre spingere verso una raccolta differenziata sempre più efficace, perché abbiamo come costi di conferimento un notevole risparmio. Senza contare che se riusciamo a fare una raccolta differenziata più efficiente più tra virgolette pulita, riusciamo ad avere dei ricavi di Conai più consistenti. Quindi i dati per me non sono, qual'è la sorpresa? Io non lo capisco.

*Prende la parola il consigliere Li Voti:* ingegnere io non essendo un esperto in materia chiedo di capire qual'è il concetto che ha detto lei in parole più semplici. Ha detto che aumentando la differenziata aumenta pure il costo di selezione. Vorrei capire il risparmio che possiamo avere e dovremmo avere differenziando di più.

*Risponde l'ingegnere Ganduscio:* allora il risparmio è questo, innanzitutto chiamiamoli costi di conferimento. Allora se io non differenzio e mando tutto in discarica io il conferimento lo pago 125 € più IVA più le eventuali penalità che prevede la legge per mancato raggiungimento dei quantitativi minimi standard di raccolta differenziata. Se invece differenzio allora ho un costo di conferimento, di selezione che è inferiore, invece di 125 € più IVA è 84 € più IVA o giù di lì. Inoltre se differenzio ho dei ricavi Conai. Io quando dico di fare una raccolta differenziata più pulita, l'ideale della raccolta differenziata sarebbe quella di fare la raccolta differenziata mono materiale. In quel caso si abbatterebbero i costi di 84 € più IVA, avremmo un prodotto più pulito. Perché facendo il multi materiale, io metto la carta, metto il cartone, metto la bottiglia poi che è sporca e vanifica tutta la raccolta in termini di carta e cartone. Ci dobbiamo ancora migliorare in questo senso però io ritengo vedendo i numeri che è un risultato, perché se siamo riusciti a mantenere lo stesso budget dell'anno scorso mi sembra un ottimo risultato anche se migliorabile.

*Riprende la parola il consigliere Li Voti:* tutti i costi che gravano ancora di più sull'ente visto il periodo di emergenza, quando la discarica di Sciacca era chiusa e portavamo i rifiuti a Lentini. Ci sono super giù dei costi, quant'è il totale di questa emergenza. Quella riguarda il 2016, questa è una previsione per il 2017. Ancora non abbiamo chiuso il consuntivo ma i costi specialmente sui conferimenti saranno notevoli, dobbiamo pensare che noi per gran parte del 2016 portavamo i rifiuti a San Giovanni Gemini dove c'era la centrale di trasferta e poi da San Giovanni Gemini a Lentini dove pagavamo 140 €, noi stiamo facendo il confronto con la tariffa dell'anno scorso. Il 2016 lo abbiamo quando ancora non c'era ancora chiusura di discarica e quant'altro.

*Prende la parola il consigliere Mulè:* Presidente la foga della maggioranza dell'altra sera è passata, vuol dire che sono informati e sicuri di quello che andremo ad approvare questa sera, sicuramente. Questa sera noi andremo ad approvare la delibera proposta dal Sindaco, quella di andare ad approvare un piano finanziario e le relative tariffe Tari per questo anno 2017. Io da una prima lettura, oggi solamente perché è arrivata solo due giorni fa, emerge un particolare, ho fatto un confronto tra i costi operativi di gestione che ammontano a due milioni 970 mila € quest'anno e l'anno scorso, io questo sto leggendo, la proposta che è arrivata a noi è questa, quello che è, con una differenza rispetto all'anno scorso di 60 mila € in più quest'anno, invece i costi amministrativi la metà rispetto all'anno scorso 63 mila € rispetto ai 126 mila € dell'anno scorso. Io volevo capire. Perché sto dicendo questo? Perché noi andiamo ad approvare un piano finanziario, facendo riferimento a quanto dice il decreto del presidente della Repubblica 158 del 1999 l'articolo 8, dice, cosa deve contenere questo piano finanziario? Il piano finanziario deve contenere tutte le risorse necessarie, il programma degli interventi necessari il piano degli investimenti, ma deve anche

contenere una relazione che va ad avvalorare i contenuti più analitici, questa relazione che deve andare a regolamentare il modello gestionale organizzativo e la ricognizione degli impianti esistenti. Da quello che leggiamo della delibera è una tabella, una mera tabella di numeri. Io penso che facendo riferimento a questo piano finanziario era necessario per tutti, sia per la maggioranza, sia per l'opposizione, che il piano finanziario venisse correlato da una relazione. Io l'ho rilevato lo scorso anno. Quest'anno ci ritroviamo allo stesso punto, ci ritroviamo ad approvare un piano così, a naso. Io non riesco a leggere, forse sarà una mancanza mia per carità, assolutamente però a me arriva questo piano, anche la relazione dei revisori che fa riferimento nell'esprimere il parere favorevole, fa anche riferimento per esempio alla tariffa da che cosa è composta, sempre facendo riferimento a questo decreto del Presidente della Repubblica che dice che c'è una parte fissa e una parte variabile. Vediamo questa parte fissa che è fatta di investimenti che l'ente fa e invece la parte variabile e rapportata dalla quantità di rifiuti conferiti, dal servizio fornito e l'entità dei costi di gestione. Possiamo sapere quali sono questi investimenti? In quale costo lo andiamo a trovare in maniera dettagliata, ah non c'è ne, ok. Per questo io dicevo che una relazione dettagliata ci chiarificava, per darci una visione più chiara. Volevo sapere anche alla luce del passaggio che avremmo quest'anno, da Sogeir perché la proiezione che ha fatto l'ufficio tecnico fa riferimento fino al 20 marzo per quanto riguarda le gestione con Sogeir e dal 21 marzo al 31 dicembre proiezione con Srr. Quindi io mi chiedo, il piano finanziario che doveva arrivare dalla Sogeir che poi, c'è anche un piano della Srr? E sulla base di questo che è stato fatto questa proiezione del costo? E poi un'altra cosa, questa differenza cioè, un aumento di 60 mila € per i costi operativi di gestione che effettivamente sono i costi, i costi. E la riduzione di questi costi amministrativi che influenze ha sulle tariffe? In merito alla relazione è possibile, così abbiamo almeno una visione più chiara. Non è questione di essere contente la questione è avere la visione più chiara, perché approviamo un piano.

*Prende la parola l'ingegnere Ganduscio:* allora i costi sono, suddividiamoli tra costi relativi al servizio svolto, quindi personale e mezzi e spese generali. E poi abbiamo dei costi per i conferimenti e poi abbiamo tutta quella serie di costi che lei chiamava costi amministrativi, che sono una piccola parte di tutto. Allora cominciamo dei servizi. Per calcolare i costi dei servizi si è fatto riferimento alla gestione classica Sogeir che è nella tabella di previsione costo servizio 2017 e lì c'è la simulazione per un anno dei costi, chiamiamoli costi gestione Sogeir classica. E poi abbiamo una simulazione dei costi con chiamiamola per intenderci mista, Srr e Sogeir come di fatto si fa per ora dal 21 marzo fino a quant'è che non nascerà Riberambiente. Quindi abbiamo per 79 giorni gestione Sogeir e gli altri giorni 286 giorni gestione mista. Allora la differenza tra queste gestioni qual'è? Una riguarda l'Iva sul personale, mentre con la gestione Sogeir il personale era soggetto a IVA al 10% con la gestione mista il costo del personale non è più soggetto ad IVA. Infatti se vedete nella tabellina, vedete che non c'è il costo relativo alla voce IVA per il personale. Un'altra differenza sta nelle spese generali, mentre nella gestione Sogeir le spese generali erano una liquota forfettaria del 10% del costo del personale e del servizio che è composta da noleggio mezzi e personale, nella gestione mista invece sono quantificate in un anno in 128 mila 103 e 95. Che cosa sarebbero questi 128 mila 103 e 95? Sarebbero la differenza tra il costo massimo del personale in forza alla Srr, per intenderci, sarebbero le 32 persone che effettivamente svolgono il servizio, quindi i due che sorvegliano, più i 30 operatori e il personale che opera a livello di Srr, per intenderci, il personale amministrativo, tipo Riggio, il Ragioniere e quant'altro. Quindi c'è questa differenza. Allora andando a vedere il costo totale del servizio per un anno, con la gestione Sogeir abbiamo 2 milioni 43 e 999, con la gestione mista però riferita sempre ad un anno, abbiamo un milione 898 e 447. Questi costi totali com'è che poi sono stati, sono stati pesati in base al periodo. Quindi il primo è stato moltiplicato per 79 e diviso per 365. L'altro invece per 286 diviso 365 per avere il periodo. Quindi abbiamo un costo totale di un milione 929 e 950 questo è il costo del servizio comprensivo di personale e noleggio dei mezzi. Poi che cosa abbiamo? Abbiamo i costi di conferimento. I costi di conferimento ammontano secondo l'ultima previsione a 586 mila 815 e 63 di cui 212 mila per conferimenti di Rsu in discarica e 146 mila 250 per conferimenti di umido nell'impianto di compostaggio, attorno a 80 € a tonnellata, no 75 più IVA e poi abbiamo il costo della famosa selezione della raccolta differenziata più il conferimento degli ingombranti che incidono per 174

mila 718. Quando dico che se si facesse la monomateriale bene si abbatterebbe qualcosa come non dico 174, perché 174 comprende pure gli ingombranti. Gli ingombranti incidono per 20 25 mila €, ma 150 mila € potrebbero essere risparmiati. E poi c'è la voce altri servizi. Altri servizi abbiamo lo spazzamento meccanico, la pulizia straordinaria delle spiagge, il servizio borgate estive, il progetto spazzamento lsu, smaltimento del percolato dalla discarica quella che è chiusa di Quartolongo, poi il personale comunale, qua abbiamo avuto una diminuzione di costi rispetto all'anno scorso. Perché è andata in pensione una persona e quindi abbiamo avuto un risparmio in questo senso. E in totale arriviamo a 2 milioni 957e 419 questa è diciamo il succo del discorso. Qua in altri servizi non sono stati previsti i costi per la scerbatura, non c'è ne costi della scerbatura. Però con la Tari non paghiamo costi relativi alla scerbatura.

*Il Presidente dà la parola all'avv. Scoma :* allora per quanto riguarda i costi amministrativi per l'accertamento che sono diminuite effettivamente rispetto alla previsione dello scorso anno, sono dovute al fatto che il personale impegnato per venire incontro giustamente anche all'esigenza del contribuente e diminuire anche il costo della tariffa, su espressa direttiva del Sindaco l'ufficio del personale ad esempio sarà ridotto, cioè gli altri impiegati saranno impegnati in altre attività sempre all'interno dell'ufficio tributi che si occupa oltre che della Tari anche dell'occupazione suolo pubblico, pubblicità e Ici. Inoltre c'è un piccolo abbattimento per quanto riguarda la gestione del software che rispetto alla prima gestione c'è stato anche un altro abbattimento di un 20% circa. Per cui a questi 43 mila 330 previsti per la riscossione, per l'accertamento, riscossione e contenzioso, il contenzioso ad esempio viene effettuato direttamente dal sottoscritto per cui tutte le udienze o i ricorsi prodotti nelle commissioni provinciali, o nelle commissioni regionali vengono esitate dal sottoscritto per cui non c'è una spesa ulteriore per quanto riguarda il contenzioso. A questi 43 mila 330 aggiungo altri 10 mila che sono nella voce Cge, più altri 10 mila costi comuni diversi che sono dovuti chiaramente alle spese di toner, alle spese di attività o di gestione che vi è all'interno dell'ufficio stesso. Ecco la spiegazione per la diminuzione di questo costo amministrativo sostanzialmente. Abbiamo cercato sempre di utilizzare al meglio il personale diminuendo i costi per far sì che il contribuente pagasse un po' meno.

*Prende la parola il consigliere Mulè:* questo costo di 63 mila € è diminuito perché il Sindaco comunque ha pensato di spostare il personale che l'anno scorso era impiegato all'interno di questi uffici di spostarli in altri uffici. La riduzione è dovuto a questo? Non so se ho capito bene.

*Risponde l'avv. Scoma:* una parte di riduzione è significativa ma non è significativa, comunque una parte della riduzione è dovuta al fatto appunto che meno impiegati ci sono meno esigenze comunque da parte dell'ufficio stesso, essendoci meno esigenze di impiego di qualche dipendente all'interno dell'ufficio Tari in quanto come ripeto sempre il servizio tributi è composto da diversi tributi va ad essere ampliato un po', tipo l'ufficio Tosap dove c'è una carenza effettiva e qualcuno all'ufficio Ici. Quindi oltretutto sono diminuiti anche i costi di gestione una percentuale che va sui 5 mila €, per cui abbiamo cercato di ridurre e di far sì che una economia di spreco sostanzialmente. Ma anche su indicazione del sindaco, cioè il sindaco dice dobbiamo fare in modo che il contribuente venga a pagare meno rispetto a quello che poteva essere. Quindi cerchiamo di essere più autosufficienti e cerchiamo di essere anche più incisivi sui costi stessi. L'anno scorso avevamo un software diverso e poi bisogna anche formarli all'interno di un ufficio. L'ufficio tributi non è un ufficio che dall'oggi al domani tu, nel momento in cui, cioè da parte dell'ufficio stesso c'è un possibilità di potere andare più velocemente, in maniera più competente allora c'è la possibilità anche di ridurre il personale stesso. Sostanzialmente è stato risotto per dare anche un segnale a quella che è la cittadinanza. Noi cerchiamo di diminuire tutti i costi possibili e immaginabili in modo tale di pesare in meno nei confronti del contribuente. E l'ufficio si adegua a queste linee.

*Prende la parola il consigliere Inglese:* quindi diciamo che siamo riusciti a diminuire in questi anni piano piano perché siamo diventati più bravi.

**Risponde l'avv. Scoma:** le difficoltà ci sono sempre perché ci sono sempre novità però siamo nelle condizioni di potere operare.

**Prende la parola il consigliere Angileri:** allora aperto il consiglio comunale su un importante punto come la Tari, mi trovo ad ascoltare soltanto domande. Questo perché, ripeto e sottolineo come aveva sottolineato il presidente della commissione, che i documenti che ci sono pervenuti a noi consiglieri comunali sono stati pervenuti via email giorno 28, significa che qui potremmo stare fino a mezzanotte a fare domande ai dirigenti che gentilmente rispondono, e mi dovete credere io capisco ben poco di quello scritto, o quello spiegato, perché non ho avuto tempo di leggere nessun tipo di documento. Purtroppo la tempistica è sbagliata e io pur prendendo in evidenza e sottolineando che le tariffe comunque sono rimaste invariate, chiedo cortesemente ai dirigenti la motivazione per cui questi documenti importanti ci pervengono sempre all'ultimo minuto.

**Risponde l'ingegnere Ganduscio:** segno che contrariamente a quello che dice il consigliere Inglese non siamo così efficienti.

**Prende la parola il consigliere Angileri:** io non sto dicendo assolutamente che non siete efficienti, ma è la tempistica. Voi ci mettete nelle condizioni di arrivare qua in consiglio comunale e non avere chiarezza delle carte, non è possibile. Non fate compiere a noi il nostro lavoro, dovere. Non sto criticando, sto dicendo che gli schemi, tutti i documenti pervenivano anche una settimana prima non penso di chiedere chissà quanto, 10 giorni prima avevamo il tempo, la commissione si sarebbe riunita non una volta ma due.

**Risponde l'ingegnere Ganduscio:** ha ragione però prima di quella data non siamo riusciti a farlo, anche per la mancanza di dati perché tutte queste previsioni sono state fatte anche sulla base dei dati di gennaio febbraio. Anche per il discorso del cambiamento del regime gestione che è stata definita il 20 di marzo.

**Prende la parola il consigliere Angileri:** le risponde quindi io interloquisco con lei ingegnere, l'anno scorso eravamo nella situazione e io me lo ricordo benissimo, perché oltretutto essendo nuovissimo io mi accingo ora a fare il consigliere comunale, l'anno scorso è arrivata ai miei colleghi della commissione e possono confermare, e arrivata o 4 o 5 giorni prima. Cosa si può fare per avere questi documenti prima?

**Risponde l'ingegnere Ganduscio:** un altr'anno cercheremo di fare meglio.

**Il Presidente dà la parola all'Assessore Firetto:** io risponderò soltanto al consigliere Farruggia perché le altre sono state domande tecniche rivolte agli uffici quindi non ho casa rispondere. Volevo spezzare una lancia a favore degli uffici consigliere Angileri, per la questione dei ritardi, perché arrivano così in ritardo le relazioni e quindi non avete magari neanche il tempo potere giustamente relazionarvi tra di voi e vedere effettivamente il da farsi. Noi abbiamo a che fare sempre con, ripeto io sono sempre più presente perché essendo assessore al ramo giornalmente vado all'ufficio ecologia e quindi lottiamo con la Sogeir per avere dati. Perché i nostri dati derivano dai dati che ci inviano la Sogeir, molte volte sono stato pure io ad alzare il telefono e chiamare Riggio il responsabile per dirgli per favore se non ci mandi i dati di questi mesi noi non siamo in grado di potere addivenire ad un bilancio. Quindi non è per fare uno scarico delle colpe, però in parte le colpe non sono soltanto nostre. Adesso rispondo al consigliere Farruggia che ha fatto delle domande e io le ho segnate. La prima è i costi. Parliamo di 80% di differenziata, come mai questo servizio non diminuisce questa tariffa. La risposta ritengo che sia già stata data dal consigliere con la risposta in quanto le tariffe rimarranno invariate pur se noi abbiamo avuto grosse difficoltà di aumento di costi e speriamo che si possa fare sempre meglio per non andare a mettere le mani nelle tasche cittadini, perché ritengo che non sia per nessuno un piacere andare a mettere le mani nelle tasche dei cittadini. Le strade sono una cosa vergognosa? Per quanto riguarda le strade sono una

cosa vergognosa, a casa mia io se mia moglie pulisce dopo di che io sporco, quindi ripulisce, e normale che le strade vengono pulite si sporcano e vengono ripulite. Attenzione, ma abbiamo noi dei cittadini, alcuni cittadini che io definisco sporcaccioni e molte volte vengo accusato di ciò, che ci creano le nostre belle discariche che con il vento alzano un polverone, alzano la carta che va a finire su strade che vengono puntualmente ripulite. Posso parlare di Scirinda, posso parlare della zona di Castello dove c'è la casa dell'acqua, dietro il cimitero, davanti le scuole. Infine mi ha parlato dello spazzamento. Lo spazzamento è affidato ad una ditta privata, lei si assume la responsabilità di dire che pulisce da una parte e butta le cartacce da un'altra parte, lo sta dicendo lei. Io dico si assume lei la responsabilità di dire questo. Ma siccome abbiamo una ditta privata che fa il servizio e le dico la verità che diverse volte i sono andato dietro anche con i vigili perché le macchine da spostare, vengono ripulite è normale che dopo qualche giorno le strade devono essere ripulite. Infine sull'erbaccia. Anche se i io non sono più l'assessore competente perché è il mio collega Salvatore Daino, l'ultimo intervento nella sua zona è stato fatto ad agosto, l'ho fatto io personalmente. È normale io ogni mese non posso andare in un quartiere, Ribera è il territorio più esteso della provincia di Agrigento. È stato fatto ad agosto la vostra zona e normale che non posso ritornare fra un mese di nuovo in quel quartiere. Perché purtroppo il territorio è così esteso che dobbiamo cercare di tamponare un po' tutto. Quindi queste sono le risposte che le posso dare, cercheremo sempre di migliorare e di aiutare a pulire il paese e di stare sempre uniti per la pulizia e per ridurre a massimo la pressione fiscale. Più di questo no le posso dire.

Il Presidente, poiché nessuno chiede di parlare, mette ai voti la proposta ad oggetto: *“Approvazione piano finanziario, tariffe e rate della componente TARI (tributo servizio rifiuti) Anno 2017.”*

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:

Consiglieri presenti 17;

Contrari 6 (D'Anna, D'Azzo, Farruggia, Li Voti, Mulè e Quartararo)

Favorevoli 11

(Angileri, Armenio, Caico, Caternicchia, Failla, Inglese, Montalbano, Picarella, Tortorici, Tramuta e Zicari).

Il Consiglio approva con 11 voti favorevoli.

## **IL CONSIGLIO**

Constatato l'esito della votazione;

## **D E L I B E R A**

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.





# COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

**Settore: 3° Servizio Finanziario e SUAP**

**Servizio: TRIBUTI**

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

<b>OGGETTO</b>	<b>APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E RATE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2017.</b>
----------------	---

**Il Sindaco**

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**DATO ATTO** che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

**TENUTO CONTO della seguente suddivisione per “argomenti” dei commi dell’art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :**

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

**VISTI, in particolare, i seguenti commi dell’art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):**

**682. Con regolamento da adottare ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l’applicazione della IUC, concernente tra l’altro:**

**a) per quanto riguarda la TARI:**

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l’applicazione dell’ISEE;
- 5) l’individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell’obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all’intera superficie su cui l’attività viene svolta;

**b) per quanto riguarda la TASI:**

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l’applicazione dell’ISEE;
- 2) l’individuazione dei servizi indivisibili e l’indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

**683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.**

**688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all’articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all’articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ovvero tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all’articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, nonché tramite bollettino di conto corrente postale ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell’economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell’economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI,**

prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI. Il versamento della TASI è effettuato nei termini individuati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23. È consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente; il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio, esclusivamente in via telematica, delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI, entro il 21 ottobre dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998; in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. Per gli immobili diversi dall'abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento della prima rata è effettuato con riferimento all'aliquota di base di cui al comma 676, qualora il comune non abbia deliberato una diversa aliquota entro il 31 maggio 2014, e il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito a conguaglio sulla base delle deliberazioni del consiglio comunale fermo restando il rispetto delle modalità e dei termini indicati nei periodi precedenti. Per gli immobili adibiti ad abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento dell'imposta è effettuato in un'unica rata, entro il termine del 16 dicembre 2014, salvo il caso in cui alla data del 31 maggio 2014 sia pubblicata nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 la deliberazione di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, determinando in questo caso le relative modalità ed aliquote. Ai fini di quanto previsto dai due periodi precedenti, il comune è tenuto ad effettuare l'invio, esclusivamente in via telematica, della predetta deliberazione, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale».

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.»;

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

VISTO il comma 652 art. 1 della L. 147/2013, così come modificato dall'art. 1, comma 27, della L. 208/2016 (legge di stabilità 2016) il quale prevede che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione di coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al DPR n. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento;

VISTI i prospetti allegati relativi al piano finanziario di previsione servizio di raccolta RSU Comune di Ribera anno 2017, nonché la tabella dei costi operativi di gestione ammontanti a € 2.970.940,24 del Dirigente del 2° Settore Infrastrutture e Urbanistica - Ufficio Ecologia e i costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione, del contenzioso, dei costi generali di gestione e dei costi comuni diversi ammontanti a € 63.330,48, con direttiva specifica di ridurre i suddetti costi amministrativi portando il personale assegnato all'ufficio TARI a due unità, compreso il responsabile del Servizio Tributi, e trasferendo il personale in esubero agli altri uffici del Servizio Tributi, per un totale complessivo di € 3.034.270,74;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

*- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

Preso atto che con Decreto Milleproroghe (decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244) pubblicato in Gazzetta Ufficiale (n. 304) il 30 dicembre 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 è differito al 31.03.2017.

Visto il DPR 27 aprile 1999, n. 158;

Visto il vigente regolamento comunale che istituisce e disciplina la tassa sui rifiuti (TARI);

Delib. C.C APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E RATE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2017.

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);  
Vista la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);  
Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;  
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;  
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;  
Visto il vigente Statuto Comunale;  
Visto il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;  
Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;  
Visto il Regolamento Comunale sui Controlli Interni;  
Visto l'O.R.EE.LL.;  
Visti gli atti d'Ufficio.

### PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2016, costituito i prospetti allegati relativi al piano finanziario di previsione servizio di raccolta RSU Comune di Ribera anno 2017, nonché la tabella dei costi operativi di gestione ammontanti a € 2.970.940,24 del Dirigente del 2° Settore Infrastrutture e Urbanistica - Ufficio Ecologia e i costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione, del contenzioso, dei costi generali di gestione e dei costi comuni diversi ammontanti a € 63.330,48, con indicazione specifica di ridurre i suddetti costi amministrativi, portando il personale assegnato all'ufficio TARI a due unità, compreso il responsabile del Servizio Tributi, e trasferendo il personale in esubero agli altri uffici del Servizio Tributi, per un totale complessivo di € 3.034.270,74 (allegato A);
- 3) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2017 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto (Allegato B);
- 4) DI STABILIRE che il versamento TARI è effettuato, per l'anno 2017, in numero tre rate, con scadenza il 30.09.2017, il 30.10.2017 e il 30.11.2017 e negli anni successivi, in mancanza di nuova deliberazione in quattro rate con scadenza nei mesi di febbraio, maggio, agosto e novembre nei seguenti termini:
  - le rate come sopra stabilite hanno scadenza entro il 16 di ogni mensilità.
  - è consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 maggio di ciascun anno;
- 5) DI STABILIRE che il tributo TARI per l'anno 2017 è versato al Comune di Ribera mediante bollettino di conto corrente postale nazionale, ovvero tramite modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (F/24);
- 6) Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni che dal presente atto derivano solo riflessi diretti conseguenti all'impegno sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che, pertanto, sono stati acquisiti il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile da parte del dirigente del dirigente del Settore finanziario, pareri, allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 7) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.

360;

- 8) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;
- 9) di pubblicare il presente provvedimento sul sito web del comune, ai sensi dell'art.18 comma 1 della L.R. n. 22/08

Ribera, li

Il Sindaco  
Rag. Carmelo Pace





**Comune di Ribera**  
**Libero Consorzio Comunale di Agrigento**

Proposta di deliberazione ad oggetto : APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E RATE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2017.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO**  
**IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE**

esprimono parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Ribera , 27-3-2017

  
Dott. Raffaele Gallo

  
Dott. Ing. Salvatore Ganduscio

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO**

In relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n.142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

**ESPRIME**

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Ribera , 27-3-2017

  
IL DIRIGENTE  
Dott. Raffaele Gallo





Tariffa di riferimento (Allegato II dpr.158 del 27/04/1999): $SommaT_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$		costi dettagliati	Percentuale	
CGn-1	<b>costi operativi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani (dell'anno precedente)</b>		<b>0,00%</b>	
	CGIND	costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	€ 1.008.675,88	33,24%
		CSL costi spazzam. lavaggio strade e piazze pubbl.	F € 122.918,06	4,05%
		CRT costi di raccolta e trasporto RSU	V € 571.508,52	18,84%
		CTS costi di trattamento e smaltimento RSU	V € 263.750,00	8,69%
		AC altri costi	F € 50.499,10	1,66%
	CGD	costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	€ 1.962.264,58	64,67%
		CRD costi di raccolta differenziata per materiale	V € 1.560.660,07	51,43%
		CTR costi di trattamento e riciclo (al netto proventi vendita materiale ed energia da rifiuti)	V € 401.604,51	13,24%
	CCn-1	<b>Costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani</b>		<b>0,00%</b>
CARC costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione, del contenzioso		F € 43.330,48	1,43%	
CGG costi generali di gestione +90% costo del personale		F € 1.247.546,79	41,12%	
CCD costi comuni diversi		F € 10.000,00	0,33%	

Parte fissa della tariffa (a meno del CK) $SommaTF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC$ (manca + CK)	€ 1.474.294,43	48,59%
Parte Variabile della tariffa $SommaTV = CRT + CTS + CRD + CTR - 90\%$ costo del personale	€ 1.559.976,31	51,41%
<b>Totale</b>	€ 3.034.270,74	
<b>Totale con CK</b>	€ 3.034.270,74	
	€ -	

Totale imposte		
ALIQ. IVA		
ADD. PRO		



## Tabella di Previsione Costo Servizi per l'anno 2017

Servizi	Anno 2016					Previsione Anno 2017		
	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre			
Residuale	22.645,09	23.317,93	13.211,74	17.303,63	17.788,18	226.239,77	CRT	€ 226.239,77
Trasporti	2.418,44	2.400,83	7.879,56	11.074,78	11.226,08	83.999,21	CRT + CRD	€ 83.999,21
C.C.R.	5.293,94	6.826,31	6.302,50	4.798,25	7.056,25	72.865,40	CTR	€ 72.865,40
Differenziata	85.908,00	84.939,91	89.459,78	82.430,22	79.360,23	1.013.030,74	CRD	€ 1.013.030,74
Ingombranti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	CRD	€ 0,00
Cassone	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		€ 0,00
Ecopunti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		€ 0,00
Pul. Spiagge	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		€ 0,00
Lavaggio Cont.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		€ 0,00
Mercato Sett.	1.200,81	1.483,63	2.081,06	1.540,13	1.284,72	13.222,30	CRT	€ 13.222,30
Spazzamento Man.	139,31	557,25	2.925,58	3.175,31	3.087,94	23.676,89	CSL	€ 23.676,89
Spazzamento Mec.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	CSL	€ 0,00
Capo squadra	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		€ 0,00
Monitoraggio	3.367,95	3.514,63	3.813,88	3.864,25	4.235,81	45.111,65	CRT + CRD	€ 45.111,65
Lavaggio Strade	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	CRD	€ 0,00

€ 1.477.946,94

di cui : Costo Personale effettivo € 1.258.608,31 (A)

Costo Automezzi € 219.337,63 (B)

**Costi Gestione So.Ge.I.R. dal 01/01 al 20/03/2017 79 gg.**

Beni di consumo e manut 15%(A+B) € 221.691,89 (C)

Spese Generali 10%(A+B) € 147.794,59

IVA 10% (A+B) € 147.794,59

IVA 22% (C) € 48.772,22

€ 2.043.999,24

**Costo per 79 gg. 2.043.999,24 \* 79/365 =**

**€ 442.399,84 (C1)**

**Costi di Gestione S.R.R. dal 21/03 al 31/12/2017 286 gg.**

Costo Personale effettivo € 1.258.608,31 (A)

Costo Automezzi € 219.337,63 (B)

Beni di consumo e manut 15% di (A)+(B) € 221.691,89

Spese Generali (10%B) € 128.103,95 (\*)

IVA 10% su B € 21.933,76

IVA 22% su B € 48.772,22

€ 1.898.447,77

**Costo per 286 gg. 1.898.447,77 \* 286/365 =**

**€ 1.487.560,85 (C2)**

**€ 1.929.960,69 (C1)+(C2)**

(\*) 128.103,95 = 1.530.334 - 1.402.230,06



di cui: 1.530.334 costo totale max personale S.R.R.

1.402.230,06 costo totale max personale che opera nel territorio (32 operatori)

**Calcolo dei costi di conferimento come proiezione dei costi degli ultimi mesi.**

Costo Conferimento	ton	Imp./ton	Tot. Confer.	IVA	Totale	
RSU in discarica)	1.700,00	125,00	€ 212.500,00	€ 21.250,00	€ 233.750,00	CTS
FORSU	1.950,00	75,00	€ 146.250,00	€ 14.625,00	€ 160.875,00	CTR
Secco Differ. + Ingomb. €			€ 174.718,75	€ 17.471,88	€ 192.190,63	CTR
					€ 586.815,63	

**Calcolo dei costi di conferimento So.Ge.I.R.** € 586.815,63 (F)

€ 2.516.766,31

€ 142.650,00

2.659.416,31

€ 311.523,95

€ 2.970.940,26

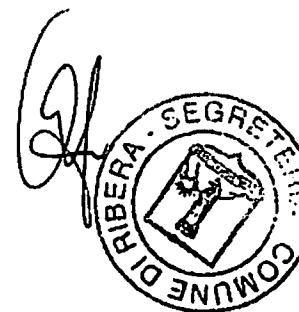
**Altri Servizi**

Spazzam. Meccanico	€ 78.000,00	CSL
Pulizia straord. Spiagge	€ 11.000,00	CRT
Pulizia ordin. Spiagge	€ 15.000,00	CRT
Servizio Borgate Estive	€ 80.000,00	CRT + CRD
Progetto spazzamento LSU	€ 14.000,00	AC
Spese di funzion. SRR	€ 15.999,10	CSL
Straordinario Genn.- Dic.	€ 5.000,00	CRD
Ademp. gestione In House	€ 12.500,00	AC
Smaltim. percolato ex discar	€ 30.000,00	CTS
Contributi CONAI	-€ 46.350,00	
Personale Comunale	€ 217.024,85	
Personale tecnico	€ 22.000,00	
<b>Totale (B)</b>	<b>€ 454.173,95</b>	<b>(H)</b>

**Totale (C1)+(C2)+(F)+(H) € 2.970.940,26**

**LEGENDA**

CSL Costi Spazzamento e lavaggio  
CRT Raccolta e Trasporto RSU  
CTS Trattamento e Smaltim. RSU  
CRD Raccolta Differenz.  
CTR Trattamento e Riciclo  
AC Altri Costi



# Tabella Previsione Costo Servizi per l'anno 2017

**CSL Costi Spazzamento e lavaggio**  
 € 30.918,06 Spazzamento Manuale  
 € 78.000,00 Spazzamento Meccanico  
 € 14.000,00 Progetto spazz. LPU  
€ 122.918,06 Costo Finale

**CTR Trattamento e Riciclo**  
 € 94.888,88 Costo C.C.R.  
 € 0,00 Beni di Cons.15%  
 € 0,00 Spese Gen 10%  
 € 0,00 IVA 10%  
 € 0,00 IVA 22% su BeniCon.  
 € 353.065,63 Tratt. R.D. +Ingom.  
 -€ 46.350,00 Ricavi contrib. CONAI  
€ 401.604,51 Costo Finale

**CRT Raccolta e Trasporto RSU**  
 € 295.431,37 Raccolta RSU  
 € 54.844,47 50% Costo Trasporti  
 € 17.266,11 Mercato settimanale  
 € 29.454,14 50% Costo Monitoraggio  
 € 40.000,00 50% Costo Servizio loc. Balneari.  
 € 15.000,00 Pulizia Ordinaria spiagge  
 € 11.000,00 Pulizia Straord. spiagge  
€ 108.512,43 50% Costo Personale Comun  
**€ 571.508,52 Costo Finale**

**AC Altri Costi**  
 € 15.999,10 Funzionam. S.R.R.  
 € 12.500,00 Adempim.Gest. in House  
 € 22.000,00 Person. Tecnico  
€ 50.499,10 Costo Finale

**CTS Trattamento e Smaltim. RSU**  
 € 233.750,00 Smaltimento  
 € 30.000,00 Smaltim. Percolato ex Discarica  
€ 263.750,00 Costo Finale

**CRD Raccolta Differenz.**  
 € 1.322.849,03 Racc.Differ.  
 € 54.844,47 50% Costo Trasporti  
 € 29.454,14 50% Costo Monitoraggio  
 € 40.000,00 50% Costo Servizio loc. Balneari.  
 € 108.512,43 50% Costo Personale Comun  
 € 5.000,00 Straordin oper. Comunali  
**€ 1.560.660,07 Costo Finale**

**Totale Costi € 2.970.940,25**

**CSL**  
**€ 122.918,06**  
 € 73.750,84 C. personale 60%  
 € 49.167,22 C. Mezzi 40%  
**€ 122.918,06 Costo Finale**

**CRT**  
**€ 571.508,52**  
 € 342.905,11 Personale 60%  
 € 114.301,70 Mezzi 20%  
 € 114.301,70 Mater, merci 20%

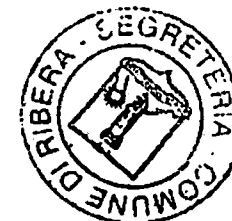
**CTS**  
**€ 263.750,00**  
  
**AC**  
**€ 50.499,10**

**CTR**  
**€ 401.604,51**

**CRD**  
**€ 1.560.660,07**  
 € 936.396,04 Personale 60%  
 € 312.132,01 Mezzi 20%  
 € 312.132,01 Mater, merci 20%  
**€ 1.560.660,07 Costo Finale**

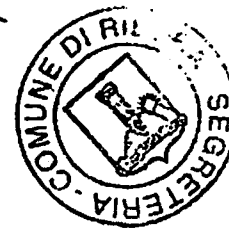


€ 0,00



**CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE**

	<b>B6 Materie +merci</b>	<b>B7 Servizi</b>	<b>Personale</b>	<b>Totale</b>
<b>CSL</b>		€ 49.167,22	€ 73.750,84	€ 122.918,06
<b>CRT</b>	€ 114.301,70	€ 114.301,70	€ 342.905,11	€ 571.508,52
<b>CTS</b>		€ 263.750,00		€ 263.750,00
<b>AC</b>		€ 28.499,10	€ 22.000,00	€ 50.499,10
<b>Tot. CGIND</b>	<b>€ 114.301,70</b>	<b>€ 455.718,03</b>	<b>€ 438.655,95</b>	<b>€ 1.008.675,68</b>
<b>Tot. CRD</b>	<b>€ 312.132,01</b>	<b>€ 312.132,01</b>	<b>€ 936.396,04</b>	<b>€ 1.560.660,07</b>
<b>Tot. CTR</b>	<b>-€ 46.350,00</b>	<b>€ 353.065,63</b>	<b>€ 94.888,88</b>	<b>€ 401.604,51</b>
<b>Tot. CG</b>	<b>€ 380.083,72</b>	<b>€ 1.120.915,67</b>	<b>€ 1.469.940,86</b>	<b>€ 2.970.940,25</b>

*Allegato "B"*

**UTENZE DOMESTICHE**  
**Quota Unitaria Quf**

Famiglie	N° nuclei	Sup. Totale	Quote famiglie	Coeff.	Superfici	Costi fissi	Quota Unitaria
	Nuc	mq	%	Ka		€	Quf
				> 5000 ab.	Stot*Ka(n)		Ctuf/ S(n)*Ka(n)
1 componente	2.265	280.408,00	26,15	0,81	227.130,48		
2 componente	2.071	244.181,00	22,77	0,94	229.530,14		
3 componente	1.400	158.506,00	14,78	1,02	161.676,12		
4 componente	1.465	163.968,00	15,29	1,09	178.725,12		
5 componente	376	42.328,00	3,95	1,10	46.560,80		
6 e più componenti	85	10.067,00	0,94	1,06	10.671,02		
Aire - a disposizione	2.116	172.977,00	16,13	0,81	140.111,37		
<b>totale</b>	<b>9.778,00</b>	<b>1.072.435,00</b>	<b>100,00</b>		<b>994.405,05</b>	<b>1.238.455,81</b>	<b>1,24542</b>



**UTENZE DOMESTICHE**  
Quota Unitaria Quv

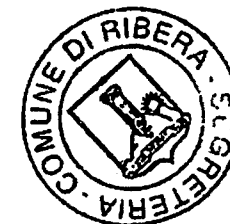
Famiglie	N° nuclei	Sup. Totale	Quote famiglie	Coeff.	utenze	Costi variabili	Quota Variabile
	Nuc	mq	%	Kb		€	Quv
				> 5000 ab.	Kb*Nuc		Qtot/ N{n}*Kb{n}
1 componente	2.265	280.408,00	26,15	0,8	1.812		
2 componente	2.071	244.181,00	22,77	1,4	2.899		
3 componente	1.400	158.506,00	14,78	1,9	2.660		
4 componente	1.465	163.968,00	15,29	2,4	3.516		
5 componente	376	42.328,00	3,95	2,9	1.090		
6 e più componenti	85	10.067,00	0,94	3,4	289		
7 Aire - a disposizione	2.116	172.977,00	16,13	0,8	1.693		
<b>totale</b>	<b>9.778,00</b>	<b>1.072.435,00</b>	<b>100,00</b>		<b>13.960</b>	<b>1.310.331,61</b>	<b>93,86599</b>



Utenze non domestiche

Quota unitaria Quf

cat	Categoria utenze	Mq.	Kc		Costi fissi	QUF
				S*Kc		Ctap/
						S(ap)*Kc(ap)
1	Musei, biblioteche scuole, associazioni, luoghi di culto	3.758	0,45	1.691,10		
2	Cinematografi e teatri	500	0,33	165,00		
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	33.297	0,36	11.986,92		
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1.495	0,63	941,85		
5	Stabilimenti balneari	102	0,35	35,70		
6	Esposizioni, autosaloni	677	0,34	230,18		
7	Alberghi con ristorante	1.300	0,5	650,00		
8	Alberghi senza ristorante	0	0,4	0,00		
9	Case di cura e riposo	1.333	0,9	1.199,70		
10	Ospedali	8.750	0,86	7.525,00		
11	Uffici, agenzie, studi professionali	21.932	0,9	19.738,80		
12	Banche ed istituti di credito	1.202	1,18	1.418,36		
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	18.186	0,85	15.458,10		
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.047	1,5	1.570,50		
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	45	0,56	25,20		
16	Banchi di mercato beni durevoli	3.030	1,19	3.605,70		
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1.760	1,19	2.094,40		
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	8.219	0,77	6.328,63		
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3.565	0,91	3.244,15		
20	Attività industriali con capannoni di produzione	12.845	0,33	4.238,85		
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	564	0,45	253,80		
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6.252	1,7	10.628,40		
23	Menso, birrerie, amburgherie	361	1,7	613,70		
24	Bar, caffè, pasticceria	3.780	1,7	6.426,00		
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	7.595	1,56	11.848,20		
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	825	1,56	1.287,00		
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	817	2,22	1.813,74		
28	Ipermercati di generi misti	0	1,56	0,00		
29	Banchi di mercato genere alimentari	480	1,18	566,40		
30	Discoteche, night club	652	0,77	502,04		
	<b>TOTALE</b>	<b>144.369</b>		<b>116.087,42</b>	<b>235.896,34</b>	<b>2,03206</b>





VARIABILE

			Kd		Rifiuti prodotti - kg	produzione Media - kg	Costi Variabili	Costo unitario	QUV
cat	Categoria utenze	Mq.		S*Kd					Ctapff/ N (n)*Kd(n)
1	Musei, biblioteche scuole, associazioni, luoghi di culto	3.758	4	15.032,00					
2	Cinematografi e teatri	500	2,9	1.450,00					
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	33.297	3,2	106.550,40					
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1.495	5,53	8.267,35					
5	Stabilimenti balneari	102	3,1	316,20					
6	Esposizioni, autosaloni	677	3,03	2.051,31					
7	Alberghi con ristorante	1.300	6,23	8.099,00					
8	Alberghi senza ristorante	0	3,26	0,00					
9	Case di cura e riposo	1.333	7,9	10.530,70					
10	Ospedali	8.750	12,6	110.250,00					
11	Uffici, agenzie, studi professionali	21.932	7,9	173.262,80					
12	Banche ed istituti di credito	1.202	6,93	8.329,86					
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	18.186	7,5	136.395,00					
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.047	13,22	13.841,34					
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	45	4,9	220,50					
16	Banchi di mercato beni durevoli	3.030	10,45	31.663,50					
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1.760	10,45	18.392,00					
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	8.219	6,8	55.889,20					
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3.565	8,02	28.591,30					
20	Attività industriali con capannoni di produzione	12.845	2,9	37.250,50					
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	564	4	2.256,00					
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6.252	15	93.780,00					
23	Mense, birrerie, amburgherie	361	15	5.415,00					
24	Bar, caffè, pasticceria	3.780	12	45.360,00					
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi. generi alimentari	7.595	13,7	104.051,50					
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	825	13,7	11.302,50					
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	817	20	16.340,00					
28	Ipermercati di generi misti	0	14,53	0,00					
29	Banchi di mercato genere alimentari	480	15	7.200,00					
30	Discoteche, night club	652	6,8	4.433,60					
	<b>TOTALE</b>	<b>144.369</b>		<b>1.056.521,56</b>	<b>2.685.156,00</b>	<b>2,54151</b>	<b>249.586,98</b>	<b>0,09295</b>	<b>0,23623</b>



Utenze non domestiche



Quota unitaria Quv

cat	Categoria utenze	Mq.	Kc	S*Kc	quf	gettito qf	quota fissa	Kd	quv	quota variabile	totale tariffa	totale gettito variabile	totale gettito variabile+fisso
						quf*sup*kc	quf*kc						
1	Musci, biblioteche scuole, associazioni, luoghi di culto	3.758	0,45	1.691,10	2,03206	3.436,42	0,91443	4	0,23623	0,94492	1,85935	3.551,01	6.987,43
2	Cinematografi e teatri	500	0,33	165,00	2,03206	335,29	0,67058	2,9	0,23623	0,68507	1,35565	342,53	677,82
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	33.297	0,36	11.986,92	2,03206	24.358,14	0,73154	3,2	0,23623	0,75594	1,48748	25.170,40	49.528,54
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1.495	0,63	941,85	2,03206	1.913,90	1,28020	5,53	0,23623	1,30635	2,58655	1.953,00	3.866,89
5	Stabilimenti balneari	102	0,35	35,70	2,03206	72,54	0,71122	3,1	0,23623	0,73231	1,44353	74,70	147,24
6	Esposizioni, autosaloni	677	0,34	230,18	2,03206	467,74	0,69090	3,03	0,23623	0,71578	1,40668	484,58	952,32
7	Alberghi con ristorante	1.300	0,5	650,00	2,03206	1.320,84	1,01603	6,23	0,23623	1,47171	2,48774	1.913,23	3.234,07
8	Alberghi senza ristorante	0	0,4	0,00	2,03206	0,00	0,81282	3,26	0,23623	0,77011	1,58293	0,00	0,00
9	Case di cura e riposo	1.333	0,9	1.199,70	2,03206	2.437,86	1,82885	7,9	0,23623	1,86622	3,69507	2.487,67	4.925,53
10	Ospedali	8.750	0,86	7.525,00	2,03206	15.291,25	1,74757	12,6	0,23623	2,97650	4,72407	26.044,36	41.335,61
11	Uffici, agenzie, studi professionali	21.932	0,9	19.738,80	2,03206	40.110,43	1,82885	7,9	0,23623	1,86622	3,69507	40.929,87	81.040,30
12	Banche ed istituti di credito	1.202	1,18	1.418,36	2,03206	2.882,19	2,39783	6,93	0,23623	1,63707	4,03490	1.967,76	4.849,96
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	18.186	0,85	15.458,10	2,03206	31.411,79	1,72725	7,5	0,23623	1,77173	3,49898	32.220,59	63.632,38
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.047	1,5	1.570,50	2,03206	3.191,35	3,04809	13,22	0,23623	3,12296	6,17105	3.269,74	6.461,09
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	45	0,56	25,20	2,03206	51,21	1,13795	4,9	0,23623	1,15753	2,29548	52,09	103,30
16	Banchi di mercato beni durevoli	3.030	1,19	3.605,70	2,03206	7.327,00	2,41815	10,45	0,23623	2,46860	4,88675	7.479,87	14.806,87
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1.760	1,19	2.094,40	2,03206	4.255,95	2,41815	10,45	0,23623	2,46860	4,88675	4.344,74	8.600,69
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	8.219	0,77	6.328,63	2,03206	12.860,16	1,56469	6,8	0,23623	1,60636	3,17105	13.202,71	26.062,86
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3.565	0,91	3.244,15	2,03206	6.592,31	1,84917	8,02	0,23623	1,89456	3,74374	6.754,12	13.346,43
20	Attività industriali con capannoni di produzione	12.845	0,33	4.238,85	2,03206	8.613,60	0,67058	2,9	0,23623	0,68507	1,35565	8.799,69	17.413,28
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	564	0,45	253,80	2,03206	515,74	0,91443	4	0,23623	0,94492	1,85935	532,93	1.048,67
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6.252	1,7	10.628,40	2,03206	21.597,55	3,45450	15	0,23623	3,54345	6,99795	22.153,65	43.751,20
23	Mense, birrerie, burgerie	361	1,7	613,70	2,03206	1.247,08	3,45450	15	0,23623	3,54345	6,99795	1.279,19	2.526,26
24	Bar, caffè, pasticceria	3.780	1,7	6.426,00	2,03206	13.058,02	3,45450	12	0,23623	2,83476	6,28926	10.715,39	23.773,41
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	7.595	1,56	11.848,20	2,03206	24.076,25	3,17001	13,7	0,23623	3,23635	6,40636	24.580,09	48.656,34
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	825	1,56	1.287,00	2,03206	2.615,26	3,17001	13,7	0,23623	3,23635	6,40636	2.669,99	5.285,25
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	817	2,22	1.813,74	2,03206	3.685,63	4,51117	20	0,23623	4,72460	9,23577	3.860,00	7.545,63
28	Ipemercati di generi misti	0	1,56	0,00	2,03206	0,00	3,17001	14,53	0,23623	3,43242	6,60244	0,00	0,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	480	1,18	566,40	2,03206	1.150,96	2,39783	15	0,23623	3,54345	5,94128	1.700,86	2.851,81
30	Discoteche, night club	652	0,77	502,04	2,03206	1.020,18	1,56469	6,8	0,23623	1,60636	3,17105	1.047,35	2.067,52
	<b>TOTALE</b>	<b>144.369</b>		<b>116.087,42</b>		<b>235.896,60</b>						<b>249.582,09</b>	<b>485.478,69</b>

ENZE DOMESTICHE 2016

Quota Unitaria Quf

Famiglie	N° nuclei	Sup. Totale	Coeff.	Superfici	Quota unitaria	gettito QF	Quota fissa	kb	kb*nuc	quota variabile	gettito Qv	quotq vqriabil e	gettito Qf+Qv
	Nuc	mq	Ka		Quf	€	€ mq					€ /utenze	
			> 5000 ab.	Stot*Ka(n)			Ctuf/ S(n)*Ka(n)						
1 componente	2.265	280.408,00	0,81	227.130,48	1,24542	282.872,84	1,00879	0,80	1.812,00	93,86599	170.085,17	75,09	452.958,02
2 componente	2.071	244.181,00	0,94	229.530,14	1,24542	285.861,43	1,17069	1,40	2.899,40	93,86599	272.165,05	131,41	558.016,48
3 componente	1.400	158.506,00	1,02	161.676,12	1,24542	201.354,67	1,27033	1,90	2.660,00	93,86599	249.883,53	178,35	451.038,21
4 componente	1.465	163.968,00	1,09	178.725,12	1,24542	222.587,84	1,35751	2,40	3.516,00	93,86599	330.032,82	225,28	552.620,66
5 componente	376	42.328,00	1,10	46.560,80	1,24542	57.987,75	1,36996	2,90	1.090,40	93,86599	102.351,48	272,21	160.339,23
6 e più componenti	85	10.067,00	1,06	10.671,02	1,24542	13.289,90	1,32015	3,40	289,00	93,86599	27.127,27	319,14	40.417,17
Aire - a disposizione	2.116	172.977,00	0,81	140.111,37	1,24542	174.497,50	1,00879	0,80	1.692,80	93,86599	158.896,35	75,09	333.393,85
<b>totale</b>	<b>9.778,00</b>	<b>1.072.435,00</b>		<b>994.405,05</b>		<b>1.238.451,94</b>					<b>1.310.331,67</b>		<b>2.548.783,61</b>



Pres. Com.,  
Dirigente 3<sup>o</sup>

COMUNE DI RIBERA

<b>COMUNE DI RIBERA</b>
REGISTRO N. :
29 MAR 2017
Fot. N. : 5673

Libero Consorzio Comunale di AGRIGENTO

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE PER L'APPROVAZIONE DEL  
PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E RATE DELLA COMPONENTE TARI**

**(TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2017**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

*Dott. Santo Palermo*

*Dott. Rosario Ginex*

*Dott. Sandro Schifano*

Comune di Ribera  
Collegio dei Revisori  
Parere n. 115 del 29/03/2017

L'Organo di Revisione,

ha esaminato la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale concernente l'approvazione del piano finanziario, tariffe e rate della componente TARI (Tributo Servizio Rifiuti) anno 2017, consegnata a questo organo in data 28.03.2017 con protocollo n. 5638;

il Collegio ha visionato, con il responsabile del Servizio Ecologia Ing. Giovanni Colletti, la proiezione del costo del servizio smaltimento rifiuti anno 2017 e con il responsabile del Servizio Tributi, Dott. Scoma Giovanni, il Piano Finanziario Tari per l'anno 2017.

Come noto, con la legge di stabilità 2014, approvata con legge 27.12.2013 n. 147, è stata istituita, a partire dal 01.01.2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso dell'immobile (che assorbe l'IMU all'interno della propria disciplina) ed il secondo collegato all'erogazione dei servizi comunali con una componente a sua volta articolata in due tributi, la TARI (Tassa sui Rifiuti) finalizzata alla copertura dei costi inerenti il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e la TASI, destinata a finanziare i costi per i servizi indivisibili prestati dal Comune.

La disciplina della TARI è contenuta nei commi dal 641 a 703 della legge 147/2013, mentre al comma 704 vi è l'abrogazione dell'art. 147 del D.L. 201/2011, che disciplinava le modalità applicative della TARES.

Visto il comma 683 della Legge 147/2013 che stabilisce che spetta al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge l'attività ed approvato dallo stesso Consiglio Comunale.

Visto il comma 652 L. 147/2013 disciplinante le modalità di determinazione delle tariffe.



Vista la nota prot. 5638 del 28.03.2017, con la quale è stato trasmesso il Piano Finanziario di previsione servizio di raccolta RSU Comune di Ribera anno 2017 , nonché la tabella dei costi da cui si rilevano costi operativi di gestione per € 2.970.940,24 e altri costi relativi all'accertamento, alla riscossione, al contenzioso, ai costi generali di gestione per un ammontare di € 63.330,48, per un totale di € 3.034.270,74.

Considerato che il Piano Finanziario rappresenta l'indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe, così come previsto dal comma 683 della L. 147/2013, ai sensi del quale *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale ... .."*

Visto l'art. 2 del D.P.R. 158/1999 che dispone: *"la tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti". Tale disposizione è inoltre coerente con quanto previsto dal comma 654 della L. 147/2013 e s.m.i., ove si ribadisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di servizio relativi al servizio".*

Considerato altresì che a norma di quanto previsto dall'art. 3, comma 2 del D.P.R. 158/1999, *"La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione".*

Che il servizio di gestione dei rifiuti è regolato dal Contratto di Servizio stipulato in data 03.11.2004, tra il Comune di Ribera e la società SO.GE.I.R. S.p.A. ATO AG1.

\*

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica fornito dal Dirigente del Settore Finanziario e dal Dirigente del 2° settore.

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanziario.

Sulla scorta della documentazione esaminata e di quanto illustrato al Collegio, si esprime, in relazione alle proprie competenze ed ai sensi del D.Lgs 267/2000,

**PARERE FAVOREVOLE**

Alla proposta di deliberazione consiliare e del relativo Piano Finanziario TARI per l'anno 2017.

Il Collegio invita l'Ente a:

provvedere a razionalizzare tutti i costi di gestione del servizio di raccolta rifiuti, vista l'elevata incidenza sul bilancio dello stesso Ente.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

*Dott. Santo Palermo*



*Dott. Rosario Ginex*



*Dott. Sandro Schifano*



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

Dott. Giuseppe Tortorici

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott. Davide Gaiuso

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Raffaele Gallo

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69 )

Il sottoscritto Segretario generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_ e fino al \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Leonardo Misuraca

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

( ) Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

( ) Dichiarata Immediatamente Esecutiva ( Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i. )

Ribera, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Leonardo Misuraca

---

**ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO**

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE \*  
Dott. Leonardo Misuraca

\* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.